

DECRETO



Il COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE Provinciale essendo a conoscenza che il Comando Tedesco di occupazione ha preordinato la distruzione a mezzo di mine degli impianti di pubblica utilità (acquedotto, gas, luce, ecc.) della città di Ferrara e provincia e che lo stesso comando ha già proceduto in altre città della regione alla distruzione di detti impianti e stabilimenti interessanti anche l'approvvigionamento e l'alimentazione delle popolazioni civili (molini, pastifici, zuccherifici, fabbriche di conserve alimentari, depositi di combustibili e di prodotti vari);

nella veste di Delegato del Governo Democratico dell'Italia e quale rappresentante del popolo; viste le leggi di guerra ed in applicazioni del diritto delle genti,

ORDINA

- 1) — A tutti coloro che ricoprono cariche pubbliche (anche se nominati dal Comando d'occupazione o da esso dipendenti) di impedire con ogni mezzo l'esecuzione delle minacciate distruzioni di impianti interessanti le necessità vitali della popolazione e della sanità pubblica;
- 2) — A tutti i funzionari di qualunque grado e categoria: di non dare esecuzione a tutti gli ordini e disposizioni dirette all'attuazione delle distruzioni stesse; di informare i C.L.N. di ogni predisposizione di atti diretti agli scopi di cui sopra;
- 3) — A tutti i cittadini di procedere in conformità alle presenti disposizioni.

DELIBERA

Coloro che non osserveranno le presenti disposizioni saranno deferiti al Tribunale Militare di Guerra e saranno passibili delle pene comminate pei delitti di tradimento.

COMUNICA

Ai Comandi Tedeschi di occupazione:

Qualora le minacciate distruzioni vengano effettuate, i responsabili (mandanti ed esecutori) di tali atti commessi in violazione del diritto delle genti (atti evidentemente perpetrati contro ogni senso di umanità) verranno inflessibilmente perseguiti e puniti secondo le leggi di guerra.

I giudizi saranno pronunciati dai Tribunali del Corpo dei Volontari della Libertà, se i responsabili vengono catturati dalle Forze Armate agli ordini dei C. L. N. o si trovino a portata delle loro armi; con eguale criterio saranno giudicati qualora vengano a trovarsi prigionieri delle Forze Alleate, cui sarà chiesta la consegna

In ogni altro caso detti responsabili saranno individuati e denunciati ai Tribunali istituiti per giudicare delle atrocità e responsabilità di guerra

Sussidiariamente, e sempre che vengano poste in atto le progettate distruzioni, nella risoluzione delle difficoltà alimentari e sanitarie che ne deriveranno, si provvederà anzitutto alla soddisfazione dei bisogni alimentari delle Forze Armate Italiane ed Alleate e della popolazione civile, mentre a quelle dei prigionieri tedeschi e fascisti sarà provveduto solo subordinatamente.

IL COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE
PROVINCIALE DI FERRARA